

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**UNIONE DEI COMUNI DELLA BARONIA**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ03432**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**REGIONALE - SICILIA**

**4**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**LE TERRE DEL BARONE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**D. – PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE  
03 – VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI**

7) *Obiettivi del progetto:*Obiettivo generale

Contribuire alla valorizzazione, alla gestione ed alla fruizione, *latu sensu*, del bene e della cultura carinese, quali attrattori turistici e fattori di crescita intellettuale della collettività locale e dei visitatori.

Obiettivi specifici**Obiettivo specifico 1**

*Creare occasioni attraverso le quali il visitatore abbia modo di sperimentare e vivere la storia e le tradizioni del passato ed i beni monumentali (contenitori culturali) presenti*

**Obiettivo specifico 2**

*Garantire informazioni sull'esistenza, sulla natura e sulle procedure per accedere ai vari beni del patrimonio*

**Obiettivo specifico 3**

*Promuovere la visibilità (anche sul web) e l'accessibilità al patrimonio culturale esistente anche in collaborazione con gli attori territoriali presenti (enti, associazioni culturali, volontariato, etc...)*

Obiettivi per il volontario

Lo scopo del nostro Ente è quello di consentire ai giovani impegnati nei progetti di Servizio Civile Nazionale, di interiorizzare e far proprio questo senso di responsabilità nei confronti dell'altro in modo che questa assunzione di impegno, da mantenere con fermezza e perseveranza per il perseguimento del bene comune, diventi lo stile di vita di ciascun individuo anche al termine dell'anno di servizio.

Le due grandi "colonne" su cui poggia la nostra *vision* sono orientate affinché il volontario nel corso dell'anno acquisisca:

- il senso reale della cittadinanza attiva intesa come assunzione di responsabilità del singolo nei confronti di tutti i membri della società
- un sapere fondato sull'impegno pratico che consenta loro di sperimentare ed intervenire sulle cause di un problema imparando a formulare consapevoli valutazioni e risoluzioni dello stesso.

Le competenze che i volontari acquisiranno al termine di questo anno di "formazione

continua” potranno essere spese in ambito lavorativo e professionale. Tali competenze saranno sia di natura operativa (programmazione e realizzazione delle attività, degli spazi e dei tempi) sia di natura relazionale. Il lavoro per progetti che i volontari sperimenteranno quotidianamente è un’attività ad alta integrazione, cioè ad alto tasso di collaborazione, ed è il risultato dell’esercizio di tre distinte capacità: *comunicazione, coordinamento e cooperazione*. Altre competenze strategiche sviluppate nel lavoro per progetto riguardano l’innovatività (migliorare e sperimentare nuovi modelli di intervento) la decisionalità (capacità di iniziativa e problem solving) e l’integrazione intesa come conoscenza del contesto esterno da utilizzare come risorsa.

Da quanto detto si può provare ad dedurre un modello di competenze specifiche che i volontari potranno acquisire che raggrupperemo in:

- **competenze cognitive** tese alla capacità di analisi, all’ampliamento trasversale delle conoscenze, al miglioramento e alla sperimentazione delle attività e degli interventi, alla capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi, alla conoscenza dell’ambiente esterno da valorizzare e utilizzare come risorsa interna al progetto. Queste rientrano nell’ottica del raggiungimento dell’obiettivo di crescita professionale del volontario.
- **competenze sociali e di sviluppo** intese come promozione dell’organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi.
- **competenze dinamiche**, ossia quelle caratteristiche, piuttosto personali, di muoversi verso il miglioramento e accrescimento della propria professionalità, intendendo la competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio.

Altro obiettivo che il progetto intende perseguire è quello di **FAVORIRE L’INSERIMENTO SOCIALE DI GIOVANI CON BASSO GRADO DI SCOLARIZZAZIONE**. L’obiettivo si rivolge a quella fascia di popolazione giovane che per motivi personali o familiari non ha potuto proseguire il corso di studi limitandosi così alla scuola secondaria di I grado (scuola media).

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell’intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### **A.0 Accoglienza**

La prima attività è quella legata all’inserimento del giovane volontario del gruppo ed all’interno delle strutture dell’Ente proponente. Grazie alla realizzazione di questa attività si comincerà ad avviare quel rapporto interazionale che consentirà ai giovani volontari, provenienti da contesti culturali e sociali diversi di integrarsi divenendo gruppo di lavoro e di amici che condividono un ideale comune.

#### **A.1 Formazione**

La prima azione a carattere propedeutico è la formazione che i volontari riceveranno durante i

12 mesi di attività. Nello specifico l'azione formativa può essere distinta in:

- 1) Formazione generale
- 2) Formazione specifica

#### *Formazione Generale*

I contenuti, modulati secondo le Linee Guida del 04 aprile 2006, serviranno a fornire le basi a tutti i volontari per una presa di coscienza del perché si realizzeranno determinate azioni ed attività durante i 12 mesi di servizio.

#### *Formazione Specifica*

Con la formazione specifica i volontari riceveranno le fondamenta teoriche sulle quali costruire tutte le attività previste dal progetto. In questo modo potranno essere forniti gli strumenti per affrontare le varie situazioni che si presenteranno durante i 12 mesi di servizio.

### **A.2 Informazione alla comunità locale sugli obiettivi specifici del progetto**

Il questa fase i volontari saranno impegnati a proporre una campagna di informazione e divulgazione delle attività di progetto. Verranno utilizzati materiale informativo (brochure, manifesti, volantini, ecc.) da affiggere nei luoghi di maggiore visibilità pubblica al fine di rendere la cittadinanza consapevole e informata rispetto agli obiettivi specifici previsti dal presente progetto ed alla presenza nel territorio di volontari in servizio civile.

### **A.3 Mappatura del territorio e dei beni patrimoniali e monumentali**

Si partirà da un'analisi documentale per risalire alla storia locale, alle tradizioni ed ai beni culturali presenti nel territorio, per giungere all'analisi *in situ* degli stessi. Nel corso di questa attività verranno individuati e studiati anche gli artisti siciliani locali, che, con la loro attività, hanno dato un particolare contributo alla crescita monumentale ed artistica del territorio di riferimento.

### **A.4 Catalogazione e Archiviazione dati**

Obiettivo dell'attività è quello di creare, attraverso l'acquisizione delle informazioni ricavate dalla precedente mappatura, un elenco aggiornato con le notizie più importanti relative al settore di intervento del presente progetto, che verranno catalogate ed aggiornate. Saranno indicati lo stato di conservazione, l'accessibilità, l'eventuale uso attuale, gli orari di accesso al pubblico, recapiti telefonici ed eventuale personale di riferimento.

### **A.5 Rassegna stampa**

Grazie alla collaborazione degli edicolanti, che metteranno a disposizione i maggiori

quotidiani, verrà realizzata una rassegna stampa attraverso la quale acquisire ed archiviare articoli di interesse settoriale.

#### **A.6 Ideazione di Itinerari turistico-culturali**

Obiettivo dell'azione consiste nell'ideare degli itinerari turistici che consentano la fruizione dei "riscoperti" beni culturali del territorio, con particolare attenzione rivolta alla famosissima vicenda della Baronessa di Carini.

#### **A.7 Pubblicizzazione degli itinerari turistico-culturali**

Verrà realizzato un supporto (cartaceo o elettronico) che illustra i percorsi turistici relativi ai beni culturali, da consegnare a tutti gli alberghi ed alle associazioni culturali del territorio, soprattutto del capoluogo.

#### **A.8 Attività realizzate presso le scuole**

Obiettivo di questa azione progettuale è quello di offrire collaborazione agli insegnanti, delle scuole locali al fine di potenziare il trasferimento delle tradizioni alle nuove generazioni, "nuovo tramandare" creando all'interno delle scuole occasioni di scambio, socializzazione e integrazione all'interno del gruppo classe sui temi della cultura e tradizione locale.

#### **A.9 Attività legate alla crescita personale del giovane**

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificati tipologie diverse di attività che saranno realizzate con o senza il coinvolgimento di altre figure e sono indirizzate esclusivamente alla sfera della crescita personale del giovane volontario.

#### **A.10 Attività legate alla partecipazione di giovani con bassa scolarizzazione**

Poiché l'obiettivo di riferimento è quello di favorire l'inserimento sociale di giovani con basso grado di scolarizzazione, non sarebbe proficuo l'utilizzo di attività che coinvolgano esclusivamente questi soggetti in quanto creerebbe situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione.

Si intende, quindi, realizzare un'attività che coinvolga tutti i giovani volontari e che non preveda la presenza di altro personale dell'ente.

#### **A.11 Monitoraggio**

L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui con l'obiettivo di tenere sotto controllo tutte le attività di progetto e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 12

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 12

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio, come ad esempio spostamenti nei comuni limitrofi per attività di informazione e promozione nelle scuole, oppure per la pubblicizzazione degli itinerari turistico-culturali;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

*18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

|   |   |         |
|---|---|---------|
| Titolo di studio<br><i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>                   | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto                                     | 2 punti |
|   | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto   | 3 punti |
|   | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto                                    | 4 punti |
|   | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto  | 5 punti |
|   | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto                                       | 6 punti |
|   | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto   | 7 punti |
|   | Licenza Media   | 8 punti |
| Titoli di formazione professionale<br><i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i> | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 1 punti |
|   | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 2 punti |
|   | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore     | 3 punti |
|   | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore     | 4 punti |

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

|   |  |                                 |
|---|--|---------------------------------|
| Altre esperienze certificate non valutate altrove | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente ecdl)                | Fino a 2 punti                  |
| Patente di guida                                  | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto                   | 1 punto                         |
| Esperienze di lavoro e/o volontario               | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente ( <i>coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i> ) | 1 punto per mese (Max 10 punti) |

*(vengono valutati soltanto i mesi o le*

|   |   |   |
|---|---|---|
| <i>soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)</i> | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto ( <i>coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i> )          | 0,8 punti per mese ( <i>Max 8 punti</i> ) |
|   | Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto ( <i>coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i> )                                    | 0,5 punti per mese ( <i>Max 5 punti</i> ) |
|   | Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto ( <i>coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i> ) | 0,2 punti per mese ( <i>Max 2 punti</i> ) |

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

*22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali
- Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.
- Possesso di Licenza media inferiore

Il Responsabile legale dell'ente  
Dott. Salvatore Polizzi